



DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Inquadramento nella Categoria DS di personale del Comparto – Ruolo Sanitario.

17 FEB. 2010

L'anno _____, il giorno _____, nella Sede dell'A.S.P. di Crotone

PREMESSO che in data 24.10.2008, è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo Aziendale - quadriennio 2002/2005 - Area Comparto, regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale, e, a fronte dell'assenza di rilievi, in data 14.11.2008, sottoscritto in via definitiva e trasmesso all'ARAN, ai sensi e per gli effettivi cui all'art. 46, comma 5°, del D.Lgvo n. 165/2001;

VISTA la deliberazione del Dir. Gen. n. 073 del 20.11.2008, di recepimento di detto C.C.I.A.;

VISTA la nota, in data 2 febbraio 2009, con la quale le OO.SS. chiedono l'applicazione dell'art. 8 del C.C.I.A., recante norme per la definizione delle materie di cui all'art. 18 (Nuovi Profili) e all'art. 19 (Investimenti sul personale per il processo di riorganizzazione aziendale) - C.C.N.L. 2002/2005;

VISTA la determina n. 487 del 15 aprile 2009, avente ad oggetto: "Applicazione art. 8 del CCIA 2002/2005 con specifico riferimento agli investimenti sul personale prefigurati dall'art. 19 lettera b e c del CCNL 2002/2005 con la quale il Direttore del Dipartimento Amministrativo prevede il passaggio nella categoria DS del personale rientrante nella fattispecie;

CHE la concreta applicazione di detto provvedimento è avvenuta con Determina n. 1184 del 15 settembre 2009, concernente l'applicazione dell'art 8 del CCIA mediante il passaggio nel livello economico DS del personale afferente all'ex ruolo sanitario, per i profili indicati nella Determina n.487/09;

CHE, temporalmente, la data cui far riferimento per il riconoscimento di che trattasi è quella tassativamente indicata nell'art. 8 del C.C.I.A. ovvero sia lo svolgimento della funzione di coordinamento al 31 agosto 2001;

CHE, allo stato sono pervenute richieste di alcuni dipendenti, e specificamente : 1) 1) Dip. PILLITTERI RITA: Collab. Prof. San. Dietista ; 2) 2) Dip. Arcuri Giuseppe: CPS infermiere; 3) Dip. Borrelli Pietro Antonio: C.P.S. Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro ; 4) MEZZOTERO UGO : C.P.S. Tecnico della prevenzione nell'ambiente

e nei luoghi di Lavoro; 5) **Caputo Ida: C.P.S. Infermiere ; 6) De Biasi Giovanni: C.P.S. Tecnico sanitario di radiologia medica; 7) AIELLO RATTA' Aurelia: C.P. Assistente sociale; 8) DE ROBERTO ANGELO: C.P.S. Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro; 9) GRIMALDI CARMINA: C.P.S. Assistente Sanitaria; 10) Aloisio Olga -C.P.S. Fisioterapista 11) PEDACE TELEMACO PANTALEONE: C.P.S. Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro 12) FRONTERA ANTONIO C.P.S. Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - 13) SAVOIA MARCELLO C.P.S. Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro -; 14) SACCO Roberto: C.P.S. Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro;**

CHE a seguito di ciò il Direttore Generale, verbalmente, chiedeva al Direttore del Dipartimento Amministrativo, nella persona del Dott. Francesco Solano, parere in merito, che veniva fornito con nota prot. 2335 del 4 dicembre 2009, che qui si intende riportata e trascritta integralmente, formando parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto del suddetto parere, espresso dal Direttore del Dipartimento Area Amministrativa, nonché Direttore dell'Ufficio Gestione Risorse Umane;

Atteso, tra l'altro, che il Tribunale di Crotona, in funzione di Giudice del Lavoro ha condannato questa Azienda Sanitaria al pagamento in favore di alcuni odierni istanti dell'indennità di funzione di coordinamento;

CHE per l'effetto di detto parere, ai dipendenti, Arcuri Giuseppe e Grimaldi Carmina e Pillitteri Rita, (quest'ultima sino alla data di quiescenza 01.07.2009), vanno riconosciute, ai sensi dell'art. 8, lett. c le funzioni di coordinamento svolte, ciò anche in forza delle sentenze del Tribunale di Crotona prodotte e dalle disposizioni in loro favore emanate dai vari Direttori, tutte precedenti al 01.09.2001, con conseguente passaggio nel livello economico DS;

CHE per i dipendenti Aloisio Olga, Borrelli Pietro Antonio, Mezzotero Ugo, De Roberto Angelo, Pedace Telemaco Pantaleone, essendo i medesimi destinatari di disposizioni di servizio enunciate nella relazione de qua, tutte di data anteriore al 01.09.2001, agli stessi va riconosciuta la funzione di coordinamento con conseguente passaggio nel livello economico DS;

CHE, la fattispecie suddetta, è riconducibile all'istituto dello sviluppo professionale, per il quale non sono previste procedure selettive, basandosi il riconoscimento sulla attività effettivamente svolta dal dipendente, corollario necessario per l'applicabilità delle suddette disposizioni contrattuali; d'altronde la giurisprudenza ritiene che il procedimento diretto alla determinazione dell'inquadramento economico prevede l'accertamento in fatto delle attività in concreto svolte dal lavoratore, della individuazione della Categoria in cui esso va collocato secondo il C.C.N.L. che, nei casi di specie convergono e propendono per il riconoscimento delle attività svolte con conseguente passaggio al livello economico DS, così come evidenziato nel parere espresso;

CHE, di contro ragionando, si profilerebbe una situazione penalizzante e discriminatoria per coloro i quali non hanno intrapreso azioni legali, atteso che tali

suddetti atti hanno contribuito in maniera pregnante ed incisiva a determinare il convincimento del Giudice del Lavoro del Tribunale di Crotona sull'effettive funzioni svolte.

All'uopo discostarsi da tali decisioni, peraltro passate in giudicato, comporterebbe una iniqua valutazione con conseguenze oltremodo economicamente gravose per l'Azienda. Ciò considerato va riconosciuta il passaggio nel livello economico DS dei suddetti dipendenti.

CHE, relativamente ai dipendenti Caputo Ida e De Biasi Giovanni, non è possibile riconoscere lo svolgimento di tale funzione, in quanto risultano destinatari di disposizioni datate successivamente al disposto di cui all'art. 10 del CCNL biennio economico 2000/2001 e art. 8 CCIA quadriennio 2002/2005 ovvero al 31 agosto 2001 datazioni concretamente elencate e rinvenibili nel suddetto parere, emanate dai Direttori delle UU.OO., che attestano, ora per allora, lo svolgimento di tali funzioni;

CHE, relativamente alla dipendente Aiello Ratta' Aurelia, non è possibile procedere in tal senso, atteso che la medesima afferisce al ruolo tecnico e non a quello sanitario per il quale il contratto integrativo aziendale prevede il riconoscimento, rientrando tale caso nel dettato di cui all'art. 8 C.C.I.A., lettera d), e, comunque, la documentazione prodotta ed allegata risulta datata successivamente al 01.09.2001;

CHE, per quanto attiene ai Tecnici della Prevenzione Frontera Antonio e Savoia Marcello, non è possibile procedere a tale riconoscimento stante la mancanza di indicazioni in merito nel più volte richiamato parere, e, relativamente al dipendente Sacco Roberto anche per quest'ultimo non è possibile procedere in tal senso attesa la negatività espressa;

CHE tali passaggi che si inseriscono in un percorso definito dal CCNL e da CCIA trovano significativa convivenza con il percorso perseguito da questa Azienda, tendente alla valorizzazione delle risorse umane;

VISTO il CCNL Comparto Biennio Economico -200/2001;

VISTO il C.C.I.A. quadriennio 2002/2005

VISTE le altre leggi in materia;

ACQUISITO il parere di rispettiva competenza del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

Per quanto in premessa, che qui di seguito si intende integralmente trascritto e confermato:

A)PRENDERE atto della nota del Direttore Dipartimento Amministrativo prot. 2335 del 4 dicembre 2009 avente ad oggetto: "Circa richiesta passaggio dalla categoria D al livello economico DS", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

B) PER L'EFFETTO, riconoscere ai dipendenti 1) 1) *PILLITTERI RITA: Collab. Prof. San. Dietista* (sino alla data di quiescenza avvenuta il 01.07.2009); 2) *Arcuri Giuseppe: CPS infermiere*; 3) *GRIMALDI CARMINA:C.P.S. Assistente Sanitaria* la funzione di coordinamento per le motivazioni di cui in premessa e, consequenzialmente riconoscere loro il passaggio dalla categoria D al livello economico DS;

C)RICONOSCERE, altresì, ai dipendenti 1) *Dip. Borrelli Pietro Antonio: C.P.S. Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro* ; 2) *MEZZOTERO UGO*

: C.P.S. Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di Lavoro; 3) DE ROBERTO ANGELO: C.P.S. Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro; 4) PEDACE TELEMACO PANTALEONE: C.P.S. Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro 5) Aloisio Olga -C.P.S. Fisioterapista, la funzione di coordinamento per le motivazioni di cui in premessa e, consequenzialmente riconoscere loro il passaggio dalla categoria D al livello economico DS;

D) RIGETTARE, allo stato, per le motivazioni espresse in premessa le altre istanze, riservandosi questa Azienda, di procedere per le medesime ad una più compiuta e approfondita istruttoria al fine di meglio verificare l'effettivo svolgimento delle funzioni di coordinamento;

E) DARE ATTO che detto passaggio avverrà con decorrenza dall'adozione del presente provvedimento;

F) TRASMETTERE il presente atto all'Ufficio G.R.U. per il prosieguo di competenza

Il Responsabile del Procedimento: Massimo Olivero

Il Direttore Risorse Umane F F : San Fran Scuro

Il Direttore Amministrativo: U. N.

IL Direttore Sanitario: [Signature]

Il Direttore Generale: [Signature]

UFFICIO AFFARI GENERALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio dell'Azienda in data 17 FEB. 2010 con Protocollo della U.O. Segreteria Generale n° 11 ed ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.
Crotona, li 17 FEB. 2010

Il Responsabile del procedimento

F.to Giuseppe Mancuso
Masse Ferraro

Il Direttore dell'Ufficio

F.to Giorgio Vincenzo Accardi


OGGETTO: Circa richiesta passaggio dalla categoria D al livello economico DS da parte di personale del ruolo sanitario area comparto.

Sig. Direttore Generale

Sig. Direttore Sanitario

Sig. Direttore Amm.vo

Loro Sede

Acquisite in atti le richieste avanzate da alcuni dipendenti, concernenti quanto in oggetto, giusta disposizione verbale impartita dalla S.V., si è proceduto alla disamina della posizione lavorativa di ciascuno degli Istanti, sulla base della documentazione / certificazione che ne e' posta a corredo.

In merito, comunque, alla luce dei provvedimenti già adottati con determina n. 1184 del 15.09.2009 (passaggio nel livello economico DS), onde evitare di porre in essere situazioni discriminatorie penalizzanti, cui conseguirebbe sicuramente tutta una serie di contenziosi legali, si ritiene che la complessiva problematica non possa che trovare collocazione nel contesto normativo dell'art. 10, comma 3, comparto sanità, biennio economico 2000/2001 e dell'art. 8 del Contratto Integrativo Aziendale - con riferimento agli investimenti sul personale di cui all'art 19, lett. b, e c del CCNL 2002/2005.

All'uopo, per comodità di lettura, si riportano i predetti articoli:

Art. 10, comma 3, CCNL comparto sanitario biennio economico 2000-2001 :

"L' indennità di funzione di coordinamento parte fissa compete in via permanente - OMISSIS-- anche ai collaboratori sanitari degli altri profili e discipline già appartenenti alla cat. D , ai quali le aziende -OMISSIS-- , previa verifica , ne riconoscano con atto formale lo svolgimento al 31-08-2001".

Art. 8 contratto aziendale, con riferimento all'art. 19:

lett. B: "a decorre dal 1° settembre 2003 , per il personale del ruolo sanitario con reali funzioni di coordinamento , riconosciute al 31 agosto 2001 -OMISSIS -- , tenuto conto dell'effettivo svolgimento delle funzioni di coordinamento, è previsto il passaggio nel livello economico DS, con mantenimento del coordinamento e della relativa indennità".

lett. C: " per il restante personale in categoria D, ruolo sanitario --tenuto conto-- OMISSIS--dell'effettivo svolgimento delle funzioni di coordinamento, è previsto il passaggio nel livello economico DS a decorrere dalla data del conferimento delle funzione di coordinamento".

Posto quanto sopra, di seguito, si rappresenta, nel dettaglio, la posizione lavorativa degli interessati, con espresso motivato parere dello Scrivente:

1) Dip. PILLITTERI RITA: Collab. Prof. San. Dietista

-L'interessata produce Sentenza N°227/06 con la quale il tribunale di Crotona , in accoglimento di specifico ricorso, ha condannato L'ASL di Crotona alla corresponsione dell'indennità di coordinamento di cui all'art. 10, comma 2 e 3, CCNL Comparto Sanità, biennio economico 2000-2001 , nella parte fissa, a decorrere dall'01-09-2001.

Parere: in forza della predetta sentenza , la posizione lavorativa della dipendente e' riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 8 lett. C , del contratto aziendale, con conseguente passaggio alla cat. DS.

2) Dip. Arcuri Giuseppe: CPS infermiere

Ricorrente presso il Tribunale di Crotona, il summenzionato esibisce sentenza n° 3096/2007 , con la quale il giudice del lavoro, definitivamente pronunciando, riconosce in favore del medesimo il pagamento dell' indennità di coordinamento ex art.10, comma 2 e 3 CCNL, biennio economico 2000-2001 , a decorrere dal mese di luglio 2002.

In atti, anche disposizioni di servizio datate 05.03.1997, 11-05-2001, 7.10.2002, di affidamento di funzione di coordinamento attività infermieristiche, a firma del Resp. CSM Mesoraca e del Direttore CSM Crotona Dr. Nicola Capozza.

Parere: fattispecie identica alla precedente e conseguente passaggio alla cat . Ds.

3) Dip. Borrelli Pietro Antonio: Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

L'istante produce disposizioni di servizio (prot. N° 193 del 18-12-95, prot. n° 075 del 17.12.1999 a firma del Direttore Sanitario protempore; prot. n° 8010 del 02-12-2004 a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'epoca) di affidamento funzioni di coordinatore dei Tecnici afferenti alle UU.OO. di Igiene Pubblica, degli Alimenti e Tutela Ambiente.

Il predetto è anche titolare di Posizione Organizzativa ed in possesso di Master di I° livello in Management per funzioni di Coordinamento per le Professioni Sanitarie della Prevenzione.

Parere: le disposizioni di servizio emesse dal Direttore della struttura di afferenza costituiscono attestazioni comprovanti l'effettivo svolgimento di funzioni di coordinamento, ratificabili da parte dell'amministrazione ai sensi dell'art. 10 comma 3 CCNL biennio economico 2000-2001.

V'e' da considerare, comunque, che l'espletamento delle funzioni di coordinamento, chiaramente insite nell' incarico di Posizione Organizzativa conferito all'interessato, supporta e consente il passaggio del dipendente in cat. Ds.

4)MEZZOTERO UGO : Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di Lavoro

situazione speculare alla precedente, risultando l'Istante destinatario di disposizioni di servizio, di affidamento incarico di Coordinatore degli Ispettori di Igiene del Distretto di Crotona, a firma dei Direttori succedutisi nel tempo, con disposizione risalente al 1996 a tutto il 2004; titolare di posizione organizzativa; in possesso del Master di I° livello in Management

Parere: riconoscimento inquadramento in CAT. DS

5 Caputo Ida: C.P.S. Infermiere

Agli atti:

- Nota, in data 14.10.2009, con la quale il Direttore del U.O. di Gastroenterologia, Dr. E. Cilberto, attesta che l'Istante svolge funzioni di coordinatrice infermieristica sin dal 01.01.1999 a tutt'oggi;
- Disposizione di servizio, a firma del responsabile SITA protempore di Referente "Flussi informativi di carattere organizzativo, professionale ed assistenziale.

Parere: applicabile l'art.10, comma 3, per attivare la fattispecie che riconduce alla "previa verifica".

6) De Biasi Giovanni: C.P.S. Tecnico sanitario di radiografia medica.

In atti, nota in data 25-11-09, con la quale il Direttore dell' U.O. di Medicina Nucleare dichiara che, dal Febbraio 1996, a tutt'oggi, l'interessato ha coordinato il personale del Comparto afferente alla stessa U.O.

PARERE: vale quanto espresso per la dipendente Caputo Ida.

7) AIELLO RATA' Aurelia: C.P. Assistente sociale

La documentazione in atti consta di:

- disposizione di servizio, in data 29.11.2001, a firma del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, per espletamento funzioni sia di coordinamento che di organizzazione delle attività sociali nell'ambito dell'intero Dipartimento;
- attestazione in data 18.10.2002, quale titolare del progetto di Centro Diurno con funzioni direttive;
- disposizione del Direttore Generale protempore, datata 17.12.04, per espletamento mandato di Referente presso l'Università di Catanzaro;
- Incarico Tutor Referente tirocinio in Scienze del Servizio Sociale (nota del 22.04.09) a firma del Responsabile Settore Formazione.

PARERE: la posizione lavorativa della dipendente, a ragione delle disposizioni di servizio emesse nei suoi confronti, può essere ratificata dall'Azienda, previa verifica e conseguente inquadramento in Categoria DS.

8) DE ROBERTO ANGELO: Tecnico della Prevenzione

In atti, deliberazione del Direttore Generale n. 2955 del 05.10.1998, istitutiva del Centro di Controllo Micologico dell'ASL 5 e nomina dell'Istante in qualità di coordinatore dello stesso per il Servizio di Vigilanza e Ispezione.

PARERE: quale destinatario di atto deliberativo, può beneficiare, al pari di altri dipendenti in analoga posizione, del passaggio in Cat. DS.

9) GRIMALDI CARMINA: Assistente Sanitaria Visitatrice

L'interessata produce sentenza n. 1677/05 con cui il Giudice del Lavoro riconosce l'effettivo svolgimento delle funzioni di coordinamento, con diritto della stessa a percepire, per il periodo dall'01.09.2001 al 31.12.2002, l'indennità di coordinamento di cui all'art. 10 CCNL Comparto Sanità, biennio economico 2000 -2001.

PARERE: La Sentenza prodotta dall'interessata legittima il diritto della stessa al riconoscimento della Categoria DS.

10) ALOISIO OLGA: C.P.S. Fisioterapista

Da certificazione commissariale, in data 17.11.94, prot. 10834, risulta che la summenzionata è stata nominata Istruttore Coordinatore presso la Scuola per Terapisti della riabilitazione anni scolastici dal 90 al 94, incarico ribadito con nota prot. 175 del 28.09.98, a firma del Direttore Generale protempore –

Inoltre, agli atti:

n° due note, in data 16.11.06, a firma, rispettivamente, del Dirigente Responsabile U.O. Medicina Fisica e Riabilitativa, Dr. Roberto Lettieri, e del Dirigente Dr. Gustavo Petilino, con le quali si attesta senza l'espletamento, senza soluzione di continuità, da parte dell'interessata delle funzioni di coordinamento del personale fisioterapico afferente ai vari servizi dell'area della riabilitazione (ortopedia, medicina, geriatria, fisioterapia, ecc), con decorrenza dal luglio 2001 a tutt'oggi.

-Incarico Tutor Referente tirocinio Professioni Sanitarie Riabilitative, certificato da nota in data 22.04.09, a firma del Responsabile Settore Formazione.

-Delibera n. 735/2004 di affidamento Posizione Organizzativa nell'ambito dell'Area riabilitazione.

PARERE: Le disposizioni di servizio prodotte, di variegato contenuto tecnico – organizzativo, tutte richiedenti alta professionalità, assunzione diretta di elevata responsabilità, nonché preparazione specifica e profusione di impegno costante, supportano, indubbiamente, la rivendicazione dell'interessata, ne comprovano l'effettivo svolgimento delle funzioni di coordinamento, legittimandone, conseguentemente, l'inquadramento in Categoria DS.

Vale evidenziare, comunque, che la dipendente, già preposta al coordinamento di attività didattiche per le materie di afferenza fisioterapica, risulta, allo stato, affidataria di incarico di Posizione Organizzativa, nella cui declaratoria è insita, per dettato contrattuale, lo svolgimento di funzioni di coordinamento, ratificabili dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 10, comma 3°, CCNL Comparto Sanità, biennio econ. 2000 -2001.

Peraltro, il possesso da parte della prefata del Master di 1° livello in Management ribadisce ulteriormente il diritto della stessa al riconoscimento della categoria richiesta.

11) PEDACE TELEMACO PANTALEONE: Tecnico Prevenzione.

Acquisiti in atti risultano:

- disposizione di servizio, in data 06.11.97, a firma del Dr. P.le Schipani, per il coordinamento degli Ispettori di Igiene in dotazione all'Area Funzionale "A";
- Delibera n. 93 del 27.06.2006, del Direttore Generale protempore recante "Conferimento incarico temporaneo, in via sperimentale, di Referente dell'Area professionale tecnica del Dipartimento di Prevenzione",
- Laurea specialistica in scienze per le Professioni Sanitarie delle Prevenzione;
- Master di 2° livello in Management Sanitario;
- disposizione di servizio prot. 000532 del 18.03.2009, in forza della quale il predetto assume l'incarico di delegato della direzione Sanitaria con funzioni di coordinamento delle posizioni organizzative del personale tecnico area ospedaliera e territoriale.

PARERE: la disposizione di servizio attestante l'espletamento delle funzioni di coordinamento sin dal 1997, unitamente ad altre disposizioni di cui è destinatario, nonché all'incarico di Posizione Organizzativa conferitogli, consente all'Amministrazione di riconoscere e ratificare, ai sensi dell'art .10, comma 3°, CCNL biennio economico 2000-2001, il passaggio in Cat. DS dell'istante.

Il possesso della Laurea Specialistica e del Master di II° livello costituiscono, inoltre, requisiti specifici per l'affidamento dell'incarico di coordinamento.

12) -13) FRONTERA ANTONIO – SAVOIA MARCELLO. Tecnici della Prevenzione –

A seguito di delibera n. 4282 del 23.12.1997, i predetti risultano, a tutt'oggi, in posizione di comando presso la Sezione di Polizia della Procura della Repubblica presso la Procura Circondariale di Crotone.

PARERE: non disponendo di notizie ed elementi in ordine alla tipologia di attività espletata dagli interessati, disconoscendo, peraltro, l'architettura organizzativa della Procura Circondariale di Crotone e, quindi, le risorse umane di cui risulterebbero coordinatori, non è dato esprimere alcun parere concernente il merito della richiesta in argomento.

14) SACCO Roberto: Tecnico della Prevenzione

Il dipendente, a corredo della richiesta, produce nota, prot. n. 331 del 04.12.2006, con la quale il Direttore F.f. del Dipartimento di Prevenzione, Dr. Francesco Rocca, ha conferito l'incarico di predisporre un piano mirato di bonifica sanitaria e di disinfezione e derattizzazione di tutte le scuole della Provincia.

PARERE: nessun commento in ordine all'accoglimento o meno della richiesta, non avendo lo Scrivente competenza alcuna a valutare la portata e la valenza della documentazione prodotta che, comunque, non sembra attinente alla problematica.

Da ultimo, per concludere, preso atto della "Dichiarazione Congiunta", in calce al vigente CCIA, con la quale viene precisato dalle Parti che "per conferimento di funzioni di coordinamento si debbono intendere solo quelle conferite con atto formale dall'Amministrazione", si rappresenta che, così come da dottrina in materia di diritto amministrativo, gli ordini di servizio e/o le disposizioni di servizio costituiscono provvedimenti amministrativi che danno origine ad effetti giuridici nuovi, in rapporto alle posizioni giuridiche preesistenti.

Da essi discende un particolare dovere di condotta positivo in capo al destinatario, con l'obbligo per il medesimo della piena osservanza e del diligente adempimento, fatti salvi, ovviamente, i casi da cui possa conseguirne violazione di norma ovvero azione illecita.

Costituiscono, altresì, atti formali nel senso che devono essere manifestati attraverso la scrittura.

Si osserva, inoltre, che nell'ambito dei compiti e dei poteri rientranti nella propria sfera di competenza, i Dirigenti di Struttura Complessa rappresentano l'Amministrazione mediante l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi afferenti alla gestione e organizzazione delle Risorse Umane.

IL DIRETTORE DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO

Dott. Francesco Solano

